

Algarve & Siviglia 2016

7-10 aprile

Punta Sagres - Faro - Sevilla



Giovedì 7 aprile: Partenza da Bergamo ore 17,10 con arrivo all'aeroporto di Siviglia intorno alle 20. Recupero dei tre pulmini e trasferimento all'hotel Valsequillo a Lepe al confine con il Portogallo (145 km 1h 30 min). Arrivo intorno alle 22 in albergo, sistemazione e per i più volenterosi cena in locale con tapas e bocadillos.

Venerdì 8 aprile: Partenza dall'albergo colazionati (colazione compresa) ore 9,00. Sconfineremo dopo pochi chilometri in Portogallo e dovremo sistemare gli orologi un'ora indietro. Prima fermata sarà la più famosa spiaggia dell'Algarve Praia da Rocha (140 km 1 h 30 min). Passeggiata lungo la spiaggia e ripartenza verso l'estremo Algarve. Punta Sagres (58 km 50 min) e successivamente Cabo de Sao Vicente (7 km 8 min). Foto di rito, passeggiata e ripartenza per Faro (122 km 1h 30 min). Visita del capoluogo dell'Algarve con cena presso il centro commerciale Forum Algarve oppure in centro. Pernottamento presso l'Hotel Ibis Faro.

Sabato 9 aprile: ritrovo ore 9,00 nella hall. Colazione a pagamento 6,50 euro. Partenza per la bella Tavira (46 km 30 minuti), visita del castello, il ponte romano e le case con il tetto a Piramide. Intorno alle 11,30 ripartenza per Siviglia (205 km 2 h). Se il tempo lo permette si potrebbe spendere un'oretta da Pedras del rei prendere il trenino per Praia do barril per vedere il cimitero delle ancore. Dopo aver sistemato l'orario spagnolo arriveremo in albergo con le lancette verso le 14,30. Sistemazione nelle camere e trasferimento in centro per assaggiare qualche tapas e una cagnetta. Trasferimento in Plaza del triunfo e visita della Cattedrale (con la tomba di Cristoforo Colombo) e salita sulla Giralda per "vivere" Sevilla (9 euro per gli adulti, 4 euro i pensionati e gratis i minori di 14 anni) Sarà importante entrare prima delle 15,30 dato che alle 17 il complesso chiude. Piccola vasca tra le tre principali arterie del centro (Calle Sierpes, Cuna e Tetuan) e visita del tetto della Metropol Parasol, bellissima struttura con magnifico belvedere. Intorno alle 20,30 gran cena di paella e sangria in locale selezionato dal nostro gambero rosso. Nottata all'Ibis Sevilla.

Domenica 10 aprile: ritrovo nella hall colazionati ore 9 (costo 7,50 euro) . Partenza in pulmino per il centro. Giro turistico per il centro con foto della torre dell'oro e della plaza de toros de Sevilla dall'esterno. Per chi non l'ha mai visto da non perdere il Real Alcazar, struttura arabeggiante che ricorda il dominio moresco. Passeggiata fino alla bella plaza de espana e al parque de Maria Luisa. Rientro in centro per rifarci con qualche tapas e bocadillos. Pomeriggio in centro tra le famose vie dello shopping e visita esterna della casa de Pilatos. Un paio di ore libere magari nel Barrio de Santa Cruz e ritrovo al parcheggio alle 18. Rientro in hotel per il ritiro bagagli e trasferimento in aeroporto. Decollo ore 20,30 con arrivo a Bergamo alle 23.

Camere:

Bauli Sonia e Leonardino

Ceo, Loretta e Francy

Rino Bruna

Fade Barby Alex

Franco Rita

Giampaolo Nadia

Giamma Manuel

Lorenzo Giordana

Patrizia Emma

Nizz Carmen

Marta e Michele

Stella Lucia

Pullman Bauli: Bauli, Sonia, Francy, Leo, Ceo, Lory, Lucia, Nadia e Giampaolo

Pullman Franco: Franco, Rita, Stella, Marta, Michele, Giamma, Manuel, Nizz e Carmen

Pullman Fade: Fade, Barby, Alex, Rino, Bruna, Giordana, Lorenzo, Emma e Patrizia



Perchè l'Algarve ?

In nessun'altra regione del Portogallo la luce riflette la bellezza del paesaggio come in Algarve: la sabbia dorata, l'acqua del mare cristallina, le case con le facciate bianco-calce, le strade inondate dalla buganvillea, le distese bianche di mandorli in fiore e le pendici verdeggianti delle catene montuose concorrono a rendere lo scenario di questa provincia meridionale del Portogallo idilliaco per una vacanza al sole. E se aggiungiamo il clima dell'Algarve, con giornate di sole splendido in estate, temperature miti in inverno e piogge limitate durante l'anno, allora il fascino è ancora maggiore, e si comprende un detto locale che recita: "l'estate viene a trascorrere l'inverno in Algarve".

I 200 km circa di costa, che vanno dalla Costa Vicentina nel sud-ovest al confine sud-orientale della Spagna, offrono una miriade di spiagge pronte a soddisfare i diversi gusti. Le scarpate accidentate della costa occidentale sono intervallate da lunghe strisce di spiagge sabbiose e selvagge, o presentano calette riparate o grotte scavate dal mare, bagnate da acque più calde e tranquille. Vi è una varietà infinita di scenari e tutti vicini: spiagge nascoste accessibili solo a piedi o in barca, spiagge che offrono attività di intrattenimento varie e degne dei migliori resort; oppure spiagge più selvagge ideali per gli sport più estremi.

Altri tesori attendono tuttavia i visitatori ignari, poiché le invidiabili spiagge non sono affatto l'unica attrattiva dell'Algarve. Lontani dal clamore delle località balneari più frequentate, la Natura attende i visitatori in tutto il suo splendore. Tre catene montuose interne assicurano agli amanti della natura panorami mozzafiato di foreste di eucalipti, querce da sughero e pini, ed anche la possibilità di visitare i villaggi antichi sparsi intorno ad esse. I visitatori potranno rilassarsi con le acque di sorgente che confluiscono nella Monchique Spa, divertirsi con una gita al fiume Guardiana, che segna il confine naturale tra Portogallo e Spagna, e lasciarsi incantare dalla flora e fauna delle zone umide protette della Riserva Naturale Castro Marim. Qui si possono ammirare i fenicotteri e le cicogne che regalano grazia a questa terra durante la loro sosta lungo la rotta migratoria verso sud.

Le cittadine costiere e i paesini assicurano tutta l'ospitalità e l'intrattenimento grazie ad anni di esperienza nell'accoglienza dei visitatori. I centri storici pittoreschi, con le loro strade strette e tortuose, di solito hanno una lunga storia da raccontare, e le case caratteristiche bianco-calce testimoniano i cinque secoli di occupazione moresca, mentre bar e ristoranti offrono l'opportunità unica di assaggiare la cucina locale. E come si addice ad una regione di mare, il pesce è l'ingrediente tradizionale, mentre i piatti più apprezzati sono la "caldeirada" (stufato di pesce) e la "cataplana de amêijoas" (vongole infornate), e i recipienti di rame nei quali sono cotte sono un'altra eredità della dominazione moresca. La frutta locale, ed in particolare fichi, mandorle e carrube, costituiscono l'ingrediente di base per la preparazione dei dolci dell'Algarve, che si possono bagnare con il "medronho", il forte liquore locale distillato dal corbezzolo.

L'Algarve è la località perfetta per una vacanza, grazie alla bellezza della natura incontaminata che caratterizza il Portogallo, all'ampia scelta di spiagge, al clima ideale, ai meravigliosi campi da golf, alla cucina da leccarsi i baffi, all'intrattenimento perfetto e all'innata ospitalità del popolo portoghese.

Punta Sagres e Cabo Sao Vicente

Situata a pochi chilometri dalla punta più occidentale d'Europa, il Capo São Vicente, Sagres si trova sulla costa impervia dell'Algarve occidentale. È sempre stato un borgo di pescatori ed il passato di Sagres ha radici profonde nella storia ed è velato anche da un certo misticismo. L'eredità più significativa della cittadina è legata ad Enrico il Navigatore, che viveva qui vicino e che pare avesse scelto Sagres come sede della sua leggendaria scuola di navigazione e come punto di partenza delle prime caravelle per le esplorazioni del XV secolo.

Le scarpate ripide e la costa frastagliata e battuta dal vento hanno risparmiato a Sagres il frenetico sviluppo portato dall'industria del turismo alla parte orientale dell'Algarve, e ha dunque mantenuto una bellezza selvaggia e austera. Tra le scogliere si trovano in abbondanza splendide spiagge sabbiose, alcune delle quali particolarmente aperte sono diventate paradiso dei surfisti. La cittadina in sé offre una graziosa piazza centrale con ai lati numerosi bar e ristoranti che servono ottimo pesce fresco, e un porticciolo frequentato e la spiaggia. Vi sono pochi resti di interesse storico poiché tutte le tracce del passato glorioso sono state cancellate dalle devastazioni causate dal terremoto del 1755 che ha distrutto l'intera regione. Una breve passeggiata fuori città, comunque, conduce lungo un percorso storico che data ai tempi degli dei del sole, dei culti romani, delle scoperte oltreoceano, delle moschee arabe, dei martiri cristiani e della guerra peninsulare cioè la guerra d'indipendenza.

La "ponta de Sagres", molto vicino alla città, è un promontorio spettacolare costituito da una scogliera alta 50 m che si tuffa nell'oceano e battuta dalle onde su tutti i lati. Da qui si ammira un panorama spettacolare sulla costa, sulle grotte e cavità che sono state scavate dal mare e sono un'attrattiva storica dell'Algarve. Su uno dei margini del promontorio si trovano resti di una fortezza del XVIII sec, alla quale si accede solamente attraverso un arco massiccio, che ne sostituì una originale di Enrico il Navigatore, del XV secolo, forse distrutta da Sir Francis Drake dopo il suo attacco a Cadice. La chiesa di Nostra Signora della Grazie, del XVI secolo, eretta sul sito dove sorgeva la cappella costruita un tempo da Enrico il Navigatore, e la famosa torre con la rosa dei venti di 43 m di diametro testimoniano anch'esse l'importanza storica di questo sito.

A pochi chilometri di distanza, il Capo São Vicente offre vedute altrettanto mozzafiato della costa e una buona dose di storia: gruppi di menhir dimostrano la presenza in questo sito di uomini del neolitico, che forse vi svolgevano riti; i fenici eressero un santuario ad Ercole; per i romani questo era un luogo sacro, dove il sole al tramonto faceva bollire le acque dell'oceano; e fu anche luogo di pellegrinaggio perché vi fu sepolto il martire San Vincenzo, il cui corpo fu portato qui dopo l'invasione araba e diede poi il nome al sito. Il possente faro del Capo fu ricostruito sul sito di un convento francescano dove i monaci molto tempo fa accendevano fanali per avvertire le navi di imminenti pericoli.

Vi sono numerose spiagge tra le quali scegliere nei dintorni, alcune sono lunghe distese di sabbia mentre altre occupano baie riparate. Praia da Mareta, la spiaggia principale del paese, si raggiunge con una passeggiata di 5 minuti, è protetta e lunga circa 600m, dunque molto amata dalle famiglie. Molte spiagge offrono divertimenti e anche attività sportive, specialmente il diving, viste le grotte naturali e i canali sommersi presenti nei dintorni.

E non si può non assaggiare la cucina locale. Questa zona è famosa per il pesce fresco ma anche per buccini e balani che vengono raccolti direttamente dagli scogli e si abbinano alla perfezione alla birra gelata, mentre per concludere il pasto c'è la torta al miele di Sagres.

È facile comprendere perché Sagres sia circondata da leggende e mito quando ci si affaccia dalle scogliere impervie della sua linea di costa straordinaria e si ammira la forza della natura, in un luogo dove terra e mare si incontrano



Faro

Baciata dalla bellezza delle lagune naturali e dai canali intricati dell'estuario della Ria Formosa, il fascino di Faro va oltre i chilometri di spiagge inondate dal sole, splendido clima e acque calde. Questo ampio estuario, che comprende 5 isole e 2 penisole, accoglie fenicotteri che migrano, dune sabbiose che si spostano, saline e un ricchissima flora e fauna che gli hanno valso il riconoscimento di parco naturale e l'hanno fatta diventare meta di fama internazionale. Il comune di Faro comprende le isole di Barreta, Culatra e la penisola di Ancão.

Si raggiunge con facilità dal vicino aeroporto ed è ora una cittadina cosmopolita, e si fa dunque fatica a credere che un'area che comprende 60 km circa di coste e più di 18.000 ettari di bellezza incontaminata possa trovarsi così vicino ad un centro urbano fiorento. Un breve spostamento attraverso la città e i visitatori potranno bearsi di lunghe strisce di dune disabitate e di una labirintica trama di canali, dove possono scegliere tra giornate sotto il sole splendente sui chilometri di dune sabbiose o tranquille passeggiate tra i canali e le lagune per osservare la bio-diversità di quest'area protetta.

Ilha de Faro (isola del faro), sulla penisola di Ancão, è la spiaggia più affollata della zona, situata sul limite occidentale della Ria Formosa e collegata alla terraferma da una strada. La sua lunga distesa di sabbia fine e bianca attira molti visitatori nei mesi estivi. Le spiagge offrono una gamma vasta di divertimenti e attrezzature per sport acquatici compresi surf, windsurf e pesca, e sono più raccolte e pittoresche ai due estremi, poiché le capanne dei pescatori sostituiscono poco a poco la lunga fila di case per le vacanze. La stretta spiaggia sull'altro lato delle dune di sabbia che fronteggiano la laguna è la preferita dai praticanti del jet skiing, surfisti e velisti.

L'isola disabitata della spiaggia di Barreta si estende per circa 10 km, e regala un'atmosfera ineguagliata di serenità sui due fronti, quello dell'oceano e quello della laguna. L'accesso è possibile solo in barca da Faro, il viaggio in sé costituisce una meravigliosa opportunità per farsi meravigliare dalla bellezza delle intricate vie d'acqua della laguna e della sua ricca flora e fauna. La spiaggia di Culatra, sull'isola di Culatra, era all'origine un borgo di pescatori ed ora ha disponibili un'ampia gamma di servizi e divertimenti. È ancora possibile osservare i pescatori che attendono al lavoro quotidiano mentre usano le trappole per la pesca del polpo e le nasse. Un'altra spiaggia sull'isola di Culatra, Praia do Farol (spiaggia del Faro), deve il suo nome al massiccio faro alla sua estremità occidentale. Sebbene questo lato della spiaggia sia stata pesantemente edificata, una passeggiata verso est assicurerà una maggiore tranquillità.

Oltre al fascino delle spiagge e dell'estuario come meta per le vacanze, l'importanza economica di Faro e del suo estuario ha sempre attirato invasori e coloni forestieri, il che le ha conferito importanza storica. Città importante durante l'occupazione romana e moresca, ha continuato a prosperare dopo la riconquista cristiana del 1249 e fu successivamente dichiarata capitale dell'[Algarve](#). I secoli seguenti videro il suo declino, quando la città fu devastata dai raid dei soldati britannici e da tre terremoti consecutivi, vi sono tuttavia alcuni monumenti che testimoniano la sua gloria passata. L'imponente cattedrale di Faro, commissionata in origine nel 1251 ma ricostruita in seguito, conserva ancora due cappelle originarie ed anche esempi di splendide pale d'altare del XVII secolo. L'influenza moresca è evidente nelle mura della città, costruiti in origine dal principe musulmano Ben Bekr nel XIX secolo, e nella Mouraria o quartiere moresco. Il museo archeologico del Monastero dell'Assunta, edificato sul sito del vecchio quartiere ebraico, ospita una collezione straordinaria di resti romani trovati nella città e tra le vicine rovine romane di Milreu.

Nessuna visita a Faro sarebbe completa senza aver assaggiato la cucina locale in uno dei molti ristoranti che fiancheggiano le affollate strade della cittadina. Le ricette dei pescatori garantiscono sapori locali squisiti, in particolare le zuppe di pesce e il piatto di riso e vongole rasoio. Altra eredità moresca, i fichi e le mandorle locali, costituiscono la base della pasticceria mentre il liquore tradizionale "medronho" ricavato dal corbezzolo o il locale brandy di fichi assicurano un tocco finale forte.

Le opportunità di fare acquisti non mancano a Faro e nei dintorni: la zona della città vecchia offre molti piccoli negozi per tutte le tasche, mentre il centro commerciale Forum Algarve raccoglie una vasta scelta di negozi, fast food, un supermercato ed il cinema.

Gli amanti del golf possono scegliere tra numerosi campi nella vicina area di Almancil, in particolare i campi di Laranjal, Pinheiros Altos, Quinta do Lago Sud, Quinta do Lago Nord, il Royal and the Ocean courses.

Frequentata da vacanzieri, golfisti, ornitologi, biologi e amanti della natura allo stesso modo, si può dire

che Faro conserva il suo fascino senza tempo e universale.



Dal tetto della cattedrale si gode la vista panoramica sulle pianure fangose del parco nazionale del Rio Formosa.

L'attrazione più inquietante di Faro è la piccola cappella delle ossa che è fiancheggiata da ossa esumate dal cimitero di Faro



Praia de Rocha

Tavira

Tavira fu un importante centro di scambio fin dai tempi dei Mori e la sua lunga storia si riflette nell'architettura e nei più rilevanti punti di interesse della città. Ci sono resti delle antiche mura cittadine e in cima alla collina si trova un piccolo castello del tredicesimo secolo. Di fronte al castello si erge la Chiesa da Misericordia con le sue formelle decorative e più in basso sorge il convento dai vivacemente colorato.



Tavira conta altre 20 chiese, diverse per stile e importanza, sparse per la città. Vicino al fiume si snodano strade lastricate sulle quali si affacciano case rivestite in cotto e negozi. Tavira può essere una città relativamente piccola ma una giornata piacevole può essere dedicata ad esplorare la città.



Sevilla

Siviglia è il capoluogo e la più grande città dell'Andalusia ma soprattutto è l'anima della Regione e l'incarnazione del famoso modo di vivere andaluso. Gli abitanti dell'elegante città dorata vivono intensamente le tradizionali passioni spagnole: le tapas, il vino, la birra, le corride, il flamenco, la movida e le feste.

Siviglia è la città dove si celebra la maestosa e storica [Semana Santa](#), la Settimana Santa, e dove si svolge la [Feria de Abril](#), la più festosa fiera annuale dell'Andalusia, entrambe dichiarate di Interesse Turistico Internazionale. Ma l'atmosfera a Siviglia è magica ogni sera, la gente è allegra e rilassata, ama divertirsi e trascorrere la notte nei numerosi locali della città: tapas bar, ristoranti, pub e discoteche.

Situata sulle rive del fiume Guadalquivir, Siviglia ha un ricco patrimonio architettonico arabo tra cui il minareto della [Giralda](#), con numerosi edifici dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e quartieri dal profondo sapore popolare come Triana e La Macarena. Il suo patrimonio architettonico include la [Casa de Pilatos](#), la [Torre del Oro](#), il Palazzo Alcázar, il Palazzo Comunale, l'Archivio delle Indie, il Museo delle Belle Arti, conventi, pievi e palazzi.

Musei e centri di arte, parchi tematici, locali notturni, osterie e molto altro vi aspettano a Siviglia. Appena fuori città troverete il Parco Naturale di Doñan, il Parco Naturale della Sierra Norte e 4 campi da golf.

Siviglia è una meta ideale per le proprie vacanze e il suo fascino deriva dalla dominazione di diverse civiltà che l'hanno plasmata e resa unica al mondo: oggi Siviglia è l'unione di tre continenti, Europa, Africa e America. Il patrimonio artistico di Siviglia vanta un **centro storico medievale**, che sorge intorno al tranquillo fiume Guadalquivir, formato da tortuosi e stretti vicoli, e quartieri aristocratici, ricchi di cortili e di piazzette nascoste. I palazzi e le chiese sono imponenti e la sua architettura, romana, islamica, gotica, rinascimentale e barocca, è la più prestigiosa del sud della Spagna.

Mete immancabili la **Cattedrale di Siviglia**, la **Giralda** e l'**Alcazar** ma nella capitale dell'Andalusia c'è molto di più da visitare. Pittresco il **Barrio de Santa Cruz**, un tipico quartiere andaluso che merita una visita, **Plaza de España** con la sua vastità e la sua decorazione con piastrelle di ceramica e fontane, la Torre del Oro e la piccola chiesa barocca di Macarena.



Gambero Rosso Ceo

Faro : centro commerciale Forum Algarve

Lepe :

La rinconà , calle rincona TAPAS

La Yema de Oro , avenida Castilla PIZZERIA

El Rincon de Rafa , calle de las Melaguenas RISTORANTE

Siviglia :

La Paella Sivilla , calle Albuera 11 PAELLA

Taberna Coloniales II , calle Fernando y Gonzales 36 PAELLA

Los Coloniales , plaza Cristo de Burgos , 19 TAPAS y CERVECERIA